



La manovra in aula il 14 giugno. E cambia il calendario del consiglio per evitare le spese extra sui dipendenti

Bilancio, il Comune accelera (e risparmia sugli straordinari)

Dopo il lungo braccio di ferro con il governo Monti, Palazzo d'Accursio accelera verso l'approvazione del bilancio comunale. Durerà poco più di quattro settimane, invece delle sei inizialmente ipotizzate, l'iter che porterà all'approvazione definitiva del testo. I dettagli della road map sono stati definiti ieri: il bilancio verrà presentato in giunta martedì prossimo e approvato dal consiglio comunale il 14 giugno. Intanto il clima di austerità contagia anche il consiglio comunale, che tra due settimane anticiperà a ora di pranzo le proprie sedute. Il motivo? Risparmiare sugli straordinari dei dipendenti comunali.

Il calendario che porterà all'approvazione definitiva del bilancio il 14 giugno, due settimane prima del limite massimo che mette il Comune a rischio commissariamento, è stato concordato ieri mattina alla riunione dei capigruppo. «Abbiamo ridotto da sei a quattro le settimane di lavoro perché il Comune ha bisogno di uscire dall'esercizio provvisorio il prima possibile», spiega Marco Piazza del Movimento cinque stelle, presidente della commissione Pianificazioni e contabilità economica. La manovra passerà in giunta martedì 8 maggio, il giorno dopo verrà presentata in commissione, ai quartieri e al consiglio comunale lunedì 14. Dopo una settimana di pausa («gli eletti hanno diritto di studiare per bene la manovra») inizieranno le sedute delle commissioni consiliari, per arrivare all'approvazione definitiva del bilancio 2012 entro il 14 giugno.

La campagna di risparmi e tagli con cui si sta confrontando il Co-

mune arriva intanto anche a generare una piccola rivoluzione in consiglio comunale. Per risparmiare sugli straordinari del personale comunale, l'assemblea di Palazzo d'Accursio a partire dal 14 maggio inizierà a riunirsi due ore

prima. I consiglieri comunali saranno chiamati in aula ogni lunedì dalle 13 alle 18, invece che dalle 15 alle 20, in modo da evitare di pagare gli straordinari a tutti i dipendenti coinvolti dalle attività del consiglio. La novità è stata comunicata ieri ai capigruppo dalla presidente del consiglio comunale, Simona Lembi, ma non tutti sembrano averla presa bene.

La scelta di anticipare le riunioni del consiglio, infatti, comporterà anche qualche cambiamento al calendario delle commissioni consiliari. Visto che gli eletti che

hanno un lavoro autonomo temono di essere penalizzati (ancora di più) rispetto ai colleghi che lavorano come dipendenti. «Loro sono oggettivamente avvantaggiati. Prendono due stipendi (quello da dipendenti e il gettone di presenza, ndr.) per essere in un posto solo, noi dobbiamo pagare un'altra persona per fare il nostro lavoro mentre veniamo in Comune», accusa Marco Lisei del Pdl, avvocato. Proprio come la vendoliana Cathy La Torre, anche lei sul piede di guerra. «Non vorrei che si arrivasse a uno scontro tra dipendenti e autonomi — dice La Torre — ma gli orari vanno razionalizzati in modo a dare a noi autonomi la possibilità di lavorare».

Francesco Rosano
francesco.rosano@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vicesindaco

L'assessore al Bilancio e numero due di Virginio Merola, Silvia Giannini, presenterà la manovra in giunta martedì prossimo. Un mese dopo è previsto il passaggio per l'approvazione in consiglio

